

10 ottobre 2024

La Memoria come percorso educativo

Luca Bravi (Università degli Studi di Firenze)

Il processo di costruzione di una Memoria europea del Novecento è legato ai contesti sociali e politici che hanno caratterizzato i differenti periodi storici trascorsi. È a partire da questa consapevolezza che si possono creare itinerari formativi che si connettano alla costruzione di comunità democratiche.

Chi sei quando perdi radici e parole

Elvira Mujcic (Scrittrice e traduttrice)

L'identità e la sua decostruzione e ricostruzione quando intervengono storie di migrazione scelta o forzata. La riflessione sugli effetti prodotti in età adolescenziale rispetto all'esperienza diretta di chi ha vissuto lo sradicamento.

24 ottobre

Procedimenti narrativi della testimonianza

Chiara Nannicini Streitberger

(Università Sant-Luis-Bruxelles)

Si proporrà un'analisi di testi memorialistici tratti da uno svariato corpus europeo (Levi, Adler, Semprun, Buber Neumann, Bornstein, Beccaria Rolfi, Delbo, Kerstész, Bocchetta, Rusich e Bruck) per mostrare come alcuni aspetti formali e stilistici si adattino a un'espressione scritta che è per definizione ostica, dolorosa e di difficile trasmissione.

Parole tra passato e presente

Vera Gheno (Università degli studi di Firenze)

La capacità del linguaggio ampio di costruire contesti di democrazia e partecipazione. Quali sono gli effetti delle parole nel contesto della formazione e dell'educazione.

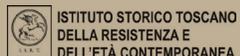
15 novembre

La memoria come liberazione di storie imprigionate

Adriano Zamperini (Università degli Studi di Padova)

Poiché gli esseri umani possono dimenticare o ricordare, la scelta della memoria come azione del presente sul passato implica una postura etica. Decidere di ricordare è quindi un atto che trascina con sé l'identità di chi non vuole dimenticare, soprattutto quando le storie che si vogliono liberare dall'oblio, e continuare a raccontare per essere ascoltate, sono storie di atrocità e stermini. La relazione cercherà di decifrare, con la cassetta degli attrezzi della psicologia sociale, alcune vicende passate di violenza collettiva, per ripercorrere le tracce lasciate da storie traumatiche e identificare il loro valore d'uso nel presente.

Con il patrocinio
e il contributo di



Istituto Comprensivo Statale
"Montagnola Gramsci"

**Auditorium
della Scuola A. Gramsci
Via del Sansovino, 35
Firenze**

In presenza e a distanza

Regione Toscana

Comune di Firenze - Quartiere 4

ANPI Solotto 'Circolo Sergio Rusich'

Associazione Professionale
Proteo Fare Sapere

Università degli Studi di Firenze

Istituto Storico Toscano

della Resistenza
e dell'Età Contemporanea

Archivio del Movimento
di Quartiere di Firenze

LA MEMORIA E LA STORIA COME STRUMENTO DI EDUCAZIONE

Percorso di formazione
e aggiornamento per docenti,
aperto anche a genitori, studenti
e a tutta la cittadinanza

**10, 24 ottobre,
15 novembre 2024**

**Auditorium
della Scuola A. Gramsci
Via del Sansovino, 35
Firenze**

10 ottobre 2024

Ore 17-19:30

Saluti Istituzionali

Introduzione agli incontri formativi

Franco Quercioli
e **Silva Rusich**

ANPI sezione Isolotto - Sergio Rusich

La Memoria come percorso educativo

Luca Bravi

Università degli Studi di Firenze

Chi sei quando perdi radici e parole

Elvira Mujcic

Scrittrice e traduttrice

Riflessioni e approfondimenti

con i partecipanti

24 ottobre 2024

Ore 17-19:30

**Procedimenti narrativi
della testimonianza**

Chiara Nannicini Streitberger

Università Sant-Louis Bruxelles

Parole tra passato e presente

Vera Gheno

Università degli Studi di Firenze

Riflessioni e approfondimenti

con i partecipanti

15 novembre 2024

Ore 17-19:30

**La memoria come liberazione
di storie imprigionate**

Adriano Zamperini

Università degli Studi di Padova

Riflessioni e approfondimenti

con i partecipanti

